1

Secondo l'art. 158 della delibera Consob 20307 del 2018, il consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede, in ordine alle informazioni acquisite dai clienti o dai potenziali clienti, è tenuto a mantenere la riservatezza nei confronti del soggetto i cui servizi e attività di investimento, strumenti o prodotti sono offerti?

A: No

- B: Solo per quanto attiene alle informazioni acquisite dai clienti ma non per quelle relative ai potenziali clienti
- C: Sì, sempre
- D: Solo per quanto attiene alle informazioni acquisite dai potenziali clienti ma non per quelle relative ai clienti

Livello: 2

Sub-contenuto: Regole generali di comportamento

Pratico: NO

- Ai sensi del comma 3-bis dell'art. 31 del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), è corretto affermare che i soggetti abilitati sono tenuti a verificare che i consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede di cui si avvalgono possiedano le conoscenze e la competenza adeguate per essere in grado di prestare i servizi d'investimento o i servizi accessori?
 - A: Sì, e verificano altresì che i consulenti possiedano anche quelle per essere in grado di comunicare accuratamente tutte le informazioni riguardanti i servizi proposti al cliente o potenziale cliente
 - B: Sì, e periodicamente riportano i risultati di questa verifica alla Banca d'Italia e al Ministero dell'economia e delle finanze
 - C: No, è la Banca d'Italia che è tenuta ad effettuare questa verifica, mentre i soggetti abilitati verificano solo che i consulenti siano in grado di comunicare accuratamente tutte le informazioni riguardanti i servizi proposti al cliente o potenziale cliente
 - D: No, l'art. 31 del TUF prevede che sia il Ministero dell'economia e delle finanze a farlo

Livello: 1

Sub-contenuto: Ambito di attività e incompatibilità

Pratico: NO

- L'Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei consulenti finanziari richiede al consulente finanziario autonomo Mario Rossi informazioni circa un suo cliente. Ai sensi del comma 2 dell'art. 162 della delibera Consob 20307 del 2018, a fronte di tale richiesta, il Sig. Rossi:
 - A: non ha in questo caso l'obbligo di mantenere la riservatezza sulle informazioni ricevute dal cliente
 - B: non è tenuto a fornire tali informazioni
 - C: può comunicare tali informazioni solo a seguito di specifico consenso da parte del cliente
 - D: deve rivelare le informazioni richieste se ha usato tali informazioni per interessi diversi da quelli strettamente professionali

Livello: 2

Sub-contenuto: Regole generali di comportamento

Pratico: SI

- Ai sensi del comma 1 dell'articolo 162 della delibera Consob n. 20307 del 2018, Alfa, una società di consulenza finanziaria, può adottare una disposizione in materia di remunerazione che potrebbe incentivare il suo personale a raccomandare ai clienti al dettaglio un particolare strumento finanziario?
 - A: No, se è possibile raccomandare uno strumento differente, più adatto alle esigenze del cliente
 - B: Sì, purché si tratti di una obbligazione dotata di un rating sufficientemente elevato
 - C: Sì, purché lo strumento finanziario non sia un derivato
 - D: Sì, previa autorizzazione dell'Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei consulenti finanziari

Livello: 2

Sub-contenuto: Regole generali di comportamento

Ai sensi del comma 2, dell'art. 78 della delibera Consob 20307 del 2018, in materia di requisiti di conoscenza e competenza del personale degli intermediari, ai fini del computo del requisito dell'esperienza professionale, possono essere sommati i periodi di esperienza professionale maturati presso più soggetti?

- A: Sì, purché documentati
- B: Solo se maturati presso non più di cinque soggetti
- C: No, in nessun caso
- D: Solo se maturati presso non più di due soggetti

Livello: 1

Sub-contenuto: Requisiti di conoscenza e competenza e aggiornamento professionale

Pratico: NO

- Secondo il comma 3 dell'art. 162 della delibera Consob 20307 del 2018, i consulenti finanziari autonomi possono ricevere procure generali per il compimento di operazioni e forme di finanziamento dai clienti?
 - A: No, e non possono ricevere nemmeno deleghe a disporre dei valori di pertinenza dei clienti
 - B: Possono ricevere forme di finanziamento dai clienti, ma non possono ricevere procure generali per il compimento di operazioni
 - C: Possono ricevere procure generali per il compimento di operazioni, ma non possono ricevere forme di finanziamento dai clienti
 - D: Sì, se autorizzati dalla CONSOB, sentito l'Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei consulenti finanziari

Livello: 1

Sub-contenuto: Regole generali di comportamento

Pratico: NO

- Ai sensi dell'art. 31 del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), in materia di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede, quale delle seguenti affermazioni è corretta?
 - A: I soggetti abilitati garantiscono che i consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede comunichino immediatamente a qualsiasi cliente o potenziale cliente in che veste operano e quale soggetto abilitato rappresentano
 - B: I consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede possono detenere denaro e/o strumenti finanziari dei potenziali clienti, ma non dei clienti, del soggetto per cui operano
 - C: L'attività di consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede è svolta nell'interesse di non più di cinque soggetti abilitati
 - D: Il consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede riceve e trasmette le istruzioni o gli ordini dei clienti riguardanti servizi d'investimento o prodotti finanziari, promuove e colloca prodotti finanziari, ma non presta consulenza in materia di investimenti ai clienti o potenziali clienti rispetto a detti prodotti o servizi finanziari

Livello: 1

Sub-contenuto: Ambito di attività e incompatibilità

8 Secondo l'art. 156 della delibera Consob 20307 del 2018, i consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede sono tenuti all'aggiornamento professionale?

- A: Sì, secondo le procedure adottate dall'intermediario per conto del quale operano
- B: No, a meno che la Consob non lo richieda
- C: Sì, mediante partecipazione a corsi su base periodica organizzati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- D: Sì, devono frequentare specifici corsi organizzati dall'Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei consulenti finanziari

Livello: 1

Sub-contenuto: Requisiti di conoscenza e competenza e aggiornamento professionale

Pratico: NO

- 9 Ai sensi dell'art. 31 del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), quale delle seguenti affermazioni è corretta?
 - A: Le regole di comportamento che le società di consulenza finanziaria devono osservare nei rapporti con la clientela sono determinate dalla Consob
 - B: I consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede possono detenere denaro e/o strumenti finanziari dei potenziali clienti del soggetto per cui operano
 - C: Le regole di presentazione che i consulenti finanziari autonomi devono rispettare nei rapporti con la clientela sono definite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con una circolare
 - D: I consulenti finanziari autonomi devono esercitare la propria attività nell'interesse di almeno due soggetti abilitati

Livello: 1

10

Sub-contenuto: Ambito di attività e incompatibilità

Pratico: NO

- Ai sensi dell'art. 157 della delibera Consob 20307 del 2018, un soggetto iscritto nella sezione dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede dell'Albo unico dei consulenti finanziari, che non esercita per conto di nessun soggetto abilitato, può svolgere l'attività di responsabile del controllo interno presso un soggetto abilitato?
 - A: Sì, sempre
 - B: No, mai
 - C: Solo se ottiene una specifica autorizzazione da parte della Banca d'Italia
 - D: Solo se ottiene una specifica autorizzazione da parte della Consob

Livello: 1

Sub-contenuto: Ambito di attività e incompatibilità

- Ai sensi dell'art. 31 del d. lgs. n. 58/1998 (TUF), in materia di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede, quale delle seguenti affermazioni è corretta?
 - A: I consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede non possono detenere denaro e/o strumenti finanziari dei potenziali clienti del soggetto per cui operano
 - B: Il soggetto abilitato che conferisce l'incarico è responsabile in solido dei danni arrecati a terzi dal consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede, salvo il caso in cui tali danni siano conseguenti a responsabilità accertata in sede penale
 - C: L'attività di consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede può essere svolta nell'interesse di non più di tre soggetti abilitati
 - D: Il consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede non può promuovere e collocare contratti relativi alla concessione di finanziamenti o alla prestazione di servizi di pagamento per conto del soggetto abilitato nell'interesse del quale esercita l'attività di offerta fuori sede

Livello: 1

Sub-contenuto: Ambito di attività e incompatibilità

Pratico: NO

- Ai sensi del comma 2 dell'art. 159 della delibera Consob 20307 del 2018, nel caso in cui venga modificato il domicilio al quale indirizzare la dichiarazione di recesso prevista nel collocamento di strumenti finanziari fuori sede, il consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede è tenuto a comunicarlo al cliente o potenziale cliente?
 - A: Sì, consegnando al cliente copia di una dichiarazione redatta dal soggetto abilitato
 - B: Sì, ma tramite una comunicazione verbale
 - C: No, in quanto tale modifica è ininfluente nel rapporto tra consulente e cliente o potenziale cliente
 - D: No, in quanto è il soggetto abilitato che deve comunicare al cliente tale modifica

Livello: 2

Sub-contenuto: Regole di presentazione e comportamento

Pratico: SI

- Il signor Vargiu, consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede della Banca Alfa, ha concluso il collocamento di uno strumento finanziario presso il cliente Bianchi. Il cliente Bianchi consegna al signor Vargiu un assegno di 3.500 euro intestato alla Banca Alfa. In tale situazione, ai sensi dell'art. 159 della delibera Consob 20307 del 2018, il consulente può accettare l'assegno:
 - A: se munito di clausola di non trasferibilità
 - B: anche se non munito di clausola di non trasferibilità in quanto di importo inferiore a 5.000 euro
 - C: solo se si tratta di un assegno circolare
 - D: solo se si tratta di un assegno postale

Livello: 2

Sub-contenuto: Regole di presentazione e comportamento

Pratico: SI

14

- Ai sensi dell'art. 163 della delibera Consob 20307 del 2018, fermo restando quanto previsto dal comma 5 dell'art. 146 della stessa delibera, l'attività di consulente finanziario autonomo è compatibile con l'esercizio dell'attività di agente di cambio?
 - A: No, è incompatibile
 - B: Sì, a patto che l'attività di agente di cambio non rappresenti più del 25% del volume dell'attività complessiva
 - C: Sì, previa autorizzazione dell'Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei consulenti finanziari
 - D: Sì, è sempre compatibile

Livello: 1

Sub-contenuto: Ambito di attività e incompatibilità

Ai sensi dell'art. 160 della delibera Consob 20307 del 2018, il consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede è tenuto a conservare copia dei contratti promossi per suo tramite nel luogo comunicato:

A: all'Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei consulenti finanziari

B: alla Consob C: al cliente

D: al Ministero dell'Economia e delle Finanze

Livello: 1

18

Sub-contenuto: Conservazione della documentazione

Livello: 1

22

Sub-contenuto: Ambito di attività e incompatibilità

Pratico: NO

Ai sensi del comma 2 dell'art. 165 della delibera Consob 20307 del 2018, le società di consulenza finanziaria che si concentrano su una gamma specifica di strumenti finanziari sono tenute a rispettare particolari requisiti in termini di regole di presentazione?

- A: Sì. Tra l'altro, devono chiedere ai clienti di indicare che sono interessati a ricevere consulenza esclusivamente nella specifica gamma di strumenti finanziari
- B: Solo il seguente: devono proporsi sul mercato in una maniera intesa ad attrarre solo clienti che hanno una preferenza per tale gamma di strumenti finanziari
- C: No, non devono rispettare requisiti specifici rispetto alle altre società di consulenza finanziaria
- D: Sì. Tra l'altro, devono assicurarsi che la gamma di strumenti finanziari sia adeguata per il cliente. In caso contrario, prima di operare con il cliente, devono ottenere una specifica autorizzazione dall'Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei consulenti finanziari

Livello: 2

Sub-contenuto: Regole di presentazione e comportamento

Ai sensi dell'art. 163 della delibera Consob 20307 del 2018, fermo restando quanto previsto dal comma 5 dell'art.146 della stessa delibera, l'attività della società di consulenza finanziaria è compatibile con l'esercizio delle attività di agente in attività finanziaria di cui all'art. 128-quater del TUB?

A: No, è incompatibile

B: No, a meno che la Banca d'Italia non autorizzi l'esercizio congiunto delle due attività

C: Sì, è sempre compatibile, a patto che l'attività della società di consulenza finanziaria rimanga prevalente

D: Sì, previa autorizzazione della Consob

Livello: 1

Sub-contenuto: Ambito di attività e incompatibilità

27 Il consulente finanziario autonomo Paolo Rossi fornisce al cliente Bianchi le informazioni circa la natura, la frequenza e il calendario delle relazioni sull'esecuzione del servizio prestato cinque giorni lavorativi dopo la prestazione del servizio. Ai sensi del comma 1 dell'articolo 165 della delibera Consob 20307 del 2018, il Sig. Rossi sta rispettando la disciplina in materia di informazioni da fornire al cliente?

- A: No, in quanto avrebbe dovuto fornire quelle informazioni prima della prestazione del servizio
- B: Sì, purché abbia precedentemente ottenuto una proroga dall'Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei consulenti finanziari
- C: No, in quanto avrebbe dovuto fornire quelle informazioni entro tre giorni dalla prestazione del servizio
- D: Sì, perché può fornire quelle informazioni entro quindici giorni dall'inizio della prestazione del servizio

Livello: 2

Sub-contenuto: Regole di presentazione e comportamento

Pratico: SI

- Secondo il comma 1 dell'art. 162 della delibera Consob 20307 del 2018, i consulenti finanziari autonomi e le società di consulenza finanziaria possono accettare onorari o commissioni pagati da terzi o da una persona che agisce per conto di terzi?
 - A: No, ma possono accettare la prestazione del servizio di ricerca in materia di investimenti da parte di terzi qualora sia ricevuta in cambio di pagamenti diretti da parte del consulente finanziario autonomo e della società di consulenza finanziaria sulle base delle proprie risorse
 - B: Possono accettarli, previa autorizzazione dell'Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei consulenti finanziari
 - C: Non possono accettarli, a meno che la loro entità non sia inferiore ad una certa soglia definita dalla Consob al fine di evitare potenziali conflitti di interesse
 - D: Possono accettare solo benefici monetari o non monetari forniti da terzi o da una persona che agisce per conto di terzi, ma non onorari o commissioni

Livello: 2

Sub-contenuto: Regole generali di comportamento

Pratico: NO

29

- Il signor Vargiu, consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede della banca Beta, ha ricevuto un finanziamento da un cliente. In tale situazione, ai sensi dell'art. 159 della delibera Consob 20307 del 2018, il consulente:
 - A: ha tenuto un comportamento non corretto ai sensi delle disposizioni stabilite della Consob ed è passibile di disposizioni sanzionatorie
 - B: deve restituire il finanziamento entro i termini convenuti con il cliente
 - C: deve girare il finanziamento ricevuto al soggetto abilitato per conto del quale lavora
- D: deve restituire il finanziamento ricevuto entro 3 mesi

Livello: 2

Sub-contenuto: Regole di presentazione e comportamento

Secondo il comma 2 dell'art. 160 della delibera Consob 20307 del 2018, la copia dei contratti sottoscritti fuori sede dai clienti di un consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede può essere conservata mediante supporti elettronici durevoli?

A: Sì, a condizione che sia consentito un agevole recupero e una riproduzione immutata della stessa

B: No, in nessun caso

C: Sì, se il valore dei contratti è inferiore a 100.000 euro

D: Sì, previa autorizzazione della Consob e per almeno dieci anni

Livello: 1

Sub-contenuto: Conservazione della documentazione

Secondo il comma 1 dell'art. 162 della delibera Consob 20307 del 2018, i consulenti finanziari autonomi e le società di consulenza finanziaria possono accettare benefici monetari o non monetari forniti da terzi o da una persona che agisce per conto di terzi?

- A: No, ma possono accettare la prestazione del servizio di ricerca in materia di investimenti da parte di terzi qualora sia ricevuta in cambio di pagamenti diretti da parte del consulente finanziario autonomo e della società di consulenza finanziaria sulle base delle proprie risorse
- B: Non possono accettarli, a meno che la loro entità non sia inferiore ad una certa soglia definita dall'Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei consulenti finanziari al fine di evitare potenziali conflitti di interesse
- C: Possono accettare solo onorari o commissioni pagati da terzi o da una persona che agisce per conto di terzi, ma non benefici monetari o non monetari
- D: Possono accettarli, previa autorizzazione della Consob

Livello: 2

Sub-contenuto: Regole generali di comportamento

Pratico: NO

- Secondo l'art. 155 della delibera Consob 20307 del 2018, i consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede possono svolgere i loro compiti oltre il limite dell'incarico loro conferito?
 - A: No
 - B: Solo se l'incarico loro conferito è con rappresentanza
 - C: Sì, se autorizzati dalla Consob
 - D: Solo se l'incarico loro conferito è senza rappresentanza

Livello: 1

Sub-contenuto: Ambito di attività e incompatibilità

Pratico: NO

- Secondo l'art. 157 della delibera Consob 20307 del 2018, un consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede, regolarmente iscritto all'Albo unico dei consulenti finanziari ed esercente la professione, può svolgere l'attività di responsabile o addetto al controllo interno di una società?
 - A: No, se tale attività viene svolta presso soggetti abilitati
 - B: Sì, in qualsiasi caso
 - C: Sì, se tale attività è svolta presso il soggetto abilitato per conto del quale il consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede opera
 - D: Sì, ma solo previa autorizzazione della Consob

Livello: 1

Sub-contenuto: Ambito di attività e incompatibilità

Ai sensi dell'art. 163 della delibera Consob 20307 del 2018, fermo restando quanto previsto dal comma 5 dell'art.146 della stessa delibera, l'attività di consulente finanziario autonomo è compatibile con l'esercizio delle attività di agente in attività finanziaria di cui all'art. 128-quater del TUB?

- A: No, è incompatibile
- B: Sì, è sempre compatibile
- C: No, a meno che l'IVASS non autorizzi l'esercizio congiunto
- D: Sì, previa autorizzazione della Consob

Livello: 1

Sub-contenuto: Ambito di attività e incompatibilità

Secondo il comma 7 dell'art. 159 della delibera Consob 20307 del 2018, al fine di velocizzare l'inserimento di un ordine, il signor Vargiu, consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede della banca Beta, può usare i codici di accesso telematico ai rapporti di pertinenza del cliente se il contratto stipulato dall'intermediario con il cliente lo prevede?

- A: Sì, se, tra l'altro, l'utilizzo da parte del consulente comporta l'automatica disabilitazione dei codici stessi
- B: Sì, se, tra l'altro, l'utilizzo dei codici avviene negli uffici dell'intermediario
- C: No, se l'ordine per il quale vengono usati i codici è di importo superiore a 10.000 euro
- D: Sì, se c'è il consenso, anche non scritto, del cliente all'utilizzo

Livello: 2

Sub-contenuto: Regole di presentazione e comportamento

Pratico: SI

- Ai sensi del comma 2 dell'art. 78 della delibera Consob 20307 del 2018, l'esperienza professionale idonea a dimostrare la capacità di prestare consulenza in materia di investimenti ai clienti è maturata:
 - A: nel decennio precedente l'inizio dell'attività, e almeno la metà di tale esperienza deve essere maturata nel triennio precedente l'inizio dell'attività
 - B: nel decennio precedente l'inizio dell'attività, e almeno un terzo di tale esperienza deve essere maturato nel triennio precedente l'inizio dell'attività
 - C: nel quinquennio precedente l'inizio dell'attività, e almeno un quinto di tale esperienza deve essere maturato nel triennio precedente l'inizio dell'attività
 - D: nel quinquennio precedente l'inizio dell'attività, e almeno un quarto di tale esperienza deve essere maturato nel triennio precedente l'inizio dell'attività

Livello: 1

43

Sub-contenuto: Requisiti di conoscenza e competenza e aggiornamento professionale

Pratico: NO

- Ai sensi del comma 2, lett. a), dell'art. 78 della delibera Consob 20307 del 2018, al fine di poter prestare consulenza in materia di investimenti ai clienti, quali tra i seguenti requisiti di conoscenza e di esperienza devono possedere i membri del personale degli intermediari?
 - A: Superamento dell'esame previsto ai fini dell'iscrizione all'albo unico dei consulenti finanziari e almeno nove mesi di esperienza professionale
 - B: Diploma di laurea, almeno triennale, in discipline bancarie o assicurative, rilasciato da una Università riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e almeno ventiquattro mesi di esperienza professionale
 - C: Diploma di istruzione secondaria superiore e almeno cinque anni di esperienza professionale
 - D: Iscrizione, anche di diritto, all'albo unico dei consulenti finanziari e almeno venti mesi di esperienza professionale

Livello: 1

Sub-contenuto: Requisiti di conoscenza e competenza e aggiornamento professionale

Pag. 13

Ai sensi del comma 2, lett. c), dell'art. 78 della delibera Consob 20307 del 2018, i membri del personale degli intermediari possono prestare consulenza in materia di investimenti ai clienti se possiedono un diploma di laurea triennale, rilasciato da una Università riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in discipline diverse da quelle economiche, giuridiche, bancarie, assicurative, finanziarie, tecniche o scientifiche?

- A: Sì, se hanno integrato tale titolo di studio con un master post lauream in discipline economiche e hanno maturato almeno nove mesi di esperienza professionale
- B: Solo se la Consob li autorizza
- C: No, non possono in nessun caso
- D: Sì, se hanno integrato tale titolo di studio con un master post lauream in discipline bancarie o giuridiche e hanno maturato almeno tre mesi di esperienza professionale

Livello: 1

Sub-contenuto: Requisiti di conoscenza e competenza e aggiornamento professionale

Pratico: NO

- Il signor Gusalla, consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede della banca Alfa, ha utilizzato delle informazioni ricevute da un potenziale cliente per interessi diversi da quelli strettamente professionali. In tale situazione, ai sensi dell'art. 158 della delibera Consob 20307 del 2018, il signor Gusalla:
 - A: non ha rispettato la normativa inerente le regole generali di comportamento del consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede
 - B: è tenuto ad autodenunciare il fatto all'autorità giudiziaria competente
 - è passibile di sanzione solo se il potenziale cliente sottoscrive con lui un contratto e diviene un cliente effettivo
 - D: non è passibile di nessuna sanzione in quanto trattasi di un potenziale cliente

Livello: 2

Sub-contenuto: Regole generali di comportamento

Pratico: SI

- Il dott. Rossi, consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede, consegna al cliente Gialli copia del prospetto informativo, relativo ad alcuni prodotti finanziari, cinque giorni prima che Gialli firmi il relativo documento di sottoscrizione. Il dott. Rossi ha agito seguendo le disposizioni contenute nell'Allegato n. 4 alla delibera Consob 20307 del 2018?
 - A: Sì, Rossi ha seguito le disposizioni contenute nell'Allegato n. 4 della delibera Consob 20307 del 2018
 - B: No, in quanto avrebbe dovuto consegnare la copia del prospetto almeno dieci giorni prima della sottoscrizione
 - C: No, in quanto avrebbe dovuto consegnare la copia del prospetto almeno trenta giorni prima della sottoscrizione
 - D: Sì, se Gialli è classificato come cliente al dettaglio; no, se, invece, è classificato come cliente professionale

Livello: 2

Sub-contenuto: Regole di presentazione e comportamento

47 Ai sensi del comma 1 dell'art. 160 della delibera Consob 20307 del 2018, un consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede deve conservare la corrispondenza intercorsa con i soggetti per conto dei quali ha operato fuori sede nel corso del tempo?

- Sì, per almeno cinque anni
- B: No, se la durata del rapporto supera i due anni
- C: Sì, per almeno due anni
- D: Sì, per almeno un anno

Livello: 1

Sub-contenuto: Conservazione della documentazione

Pratico: NO

48 Secondo l'art. 158 della delibera Consob 20307, i consulenti finanziaria abilitati all'offerta fuori sede devono osservare le disposizioni legislative, regolamentari e i codici di autodisciplina relativi alla attività della categoria del soggetto abilitato per conto del quale operano?

- Sì, oltre alle disposizioni legislative e regolamentari relative alla loro attività A:
- B: Solo nel caso in cui il soggetto abilitato per cui il consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede lavora sia una SIM
- C: No, devono rispettare esclusivamente le disposizioni legislative e regolamentari relativi alla loro attività
- D: Solo nel caso in cui il soggetto abilitato per cui il consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede lavora sia una banca

Livello: 2

Sub-contenuto: Regole generali di comportamento

Pratico: NO

- 49 Ai sensi del comma 1 dell'art. 165 della delibera Consob 20307 del 2018, i consulenti finanziari autonomi forniscono al cliente informazioni circa la natura, la frequenza e il calendario delle relazioni sull'esecuzione del servizio che gli prestano:
 - A: in tempo utile prima che il cliente sia vincolato da un accordo per la prestazione del servizio di consulenza in materia di investimenti o prima della prestazione di tale servizio, qualora sia precedente
 - anche dopo che il cliente sia vincolato da un accordo per la prestazione del servizio di consulenza in B: materia di investimenti, purché sussista un giustificato motivo
 - entro trenta giorni dalla prestazione del servizio, se non diversamente richiesto dall'Organismo di vigilanza e C: tenuta dell'albo unico dei consulenti finanziari
 - D: entro sette giorni dall'inizio della prestazione del servizio

Livello: 2

50

Sub-contenuto: Regole di presentazione e comportamento

Pratico: NO

- Ai sensi del comma 6 dell'art. 159 della delibera Consob 20307 del 2018, in materia di regole di presentazione e comportamento nei confronti dei clienti o dei potenziali clienti, il consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede:
 - A: non può ricevere in nessun caso dal cliente o dal potenziale cliente alcuna forma di compenso
 - non può in nessun caso ricevere dal cliente strumenti finanziari nominativi, girati a favore del soggetto che presta il servizio e attività di investimento oggetto di offerta
 - C: non può in nessun caso ricevere dal cliente ordini di bonifico che abbiano quale beneficiario il soggetto abilitato per conto del quale opera
 - D: può ricevere dal cliente finanziamenti, purché di importo inferiore a 10.000 euro

Livello: 2

Sub-contenuto: Regole di presentazione e comportamento

Secondo il comma 2 dell'articolo 162 della delibera Consob 20307 del 2018, le società di consulenza finanziaria devono sempre mantenere la riservatezza sulle informazioni acquisite dai clienti o dai potenziali clienti?

- A: No, non devono farlo se, ad esempio, le informazioni sono richieste dall'Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei consulenti finanziari
- B: Sì, purché espressamente autorizzati dal cliente o potenziale cliente
- C: Solo quelle dei clienti, non anche quelle dei potenziali clienti
- D: No, se sono autorizzati dalla Consob a non farlo

Livello: 1

Sub-contenuto: Regole generali di comportamento

Ai sensi del comma 2, lett. b), dell'art. 78 della delibera Consob 20307 del 2018, al fine di poter prestare consulenza in materia di investimenti ai clienti, quali tra i seguenti requisiti di conoscenza e di esperienza devono possedere i membri del personale degli intermediari?

- A: Diploma di laurea, almeno triennale, in discipline assicurative, rilasciato da una Università riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e almeno nove mesi di esperienza
- B: Diploma di istruzione secondaria superiore e almeno tre anni di esperienza professionale
- C: Iscrizione, anche di diritto, all'albo unico dei consulenti finanziari e almeno sei mesi di esperienza professionale
- D: Diploma di laurea, almeno triennale, in discipline tecniche, rilasciato da una Università riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e almeno dodici mesi di esperienza professionale

Livello: 1

56

57

Sub-contenuto: Requisiti di conoscenza e competenza e aggiornamento professionale

Pratico: NO

Ai sensi del comma 2, lett. c), dell'art. 78 della delibera Consob 20307 del 2018, i membri del personale degli intermediari possono prestare consulenza in materia di investimenti ai clienti se possiedono un diploma di laurea triennale, rilasciato da una Università riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in discipline diverse da quelle economiche, giuridiche, bancarie, assicurative, finanziarie, tecniche o scientifiche?

- A: Sì, se hanno integrato tale titolo di studio con un master post lauream in discipline bancarie, assicurative o finanziarie e hanno maturato almeno nove mesi di esperienza professionale
- B: Sì, se hanno integrato tale titolo di studio con un master post lauream in discipline economiche e hanno maturato almeno sei mesi di esperienza professionale
- C: Sì, se hanno integrato tale titolo di studio con un master post lauream in discipline finanziarie e hanno maturato almeno dodici mesi di esperienza professionale
- D: Solo se sono autorizzati dall'Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei consulenti finanziari

Livello: 1

Sub-contenuto: Requisiti di conoscenza e competenza e aggiornamento professionale

Pratico: NO

Secondo il comma 3 dell'art. 162 della delibera Consob 20307 del 2018, le società di consulenza finanziaria possono ricevere deleghe a disporre dei valori di pertinenza dei clienti e forme di finanziamento dagli stessi clienti?

- A: No, e non possono nemmeno ricevere procure speciali o generali per il compimento di operazioni
- B: Sì, se ottengono una specifica autorizzazione dall'Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei consulenti finanziari
- C: Possono ricevere forme di finanziamento dai clienti, ma non deleghe a disporre dei valori di pertinenza dei clienti
- D: Possono ricevere deleghe a disporre dei valori di pertinenza dei clienti, ma non possono ricevere forme di finanziamento dai clienti

Livello: 1

Sub-contenuto: Regole generali di comportamento

Ai sensi del comma 2, lett. e), dell'art. 78 della delibera Consob 20307 del 2018, al fine di poter fornire ai clienti informazioni riguardanti strumenti finanziari, quali tra i seguenti requisiti di conoscenza e di esperienza devono possedere i membri del personale degli intermediari?

- A: Diploma di istruzione secondaria superiore e almeno un anno di esperienza professionale
- B: Iscrizione, anche di diritto, all'albo unico dei consulenti finanziari e almeno dodici mesi di esperienza professionale
- C: Diploma di laurea, almeno triennale, in discipline giuridiche, rilasciato da una Università riconosciuta dal Ministero dell'economia e delle finanze e almeno due mesi di esperienza professionale
- D: Diploma di istruzione secondaria di primo grado e almeno due anni di esperienza professionale

Livello: 1

Sub-contenuto: Requisiti di conoscenza e competenza e aggiornamento professionale

Pratico: NO

59

60

- Il signor Rossi, consulente finanziario autonomo, acquisisce dal Sig. Bianchi, un potenziale cliente, informazioni riservate. In tale situazione, ai sensi del comma 2 dell'articolo 162 della delibera Consob 20307 del 2018, il signor Rossi è tenuto a mantenere la riservatezza su tali informazioni?
 - A: Sì, salvo che nei confronti dell'Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei consulenti finanziari
 - B: Sì, per i sei mesi successivi alla sottoscrizione del contratto da parte del Sig. Bianchi
 - C: No, in quanto si tratta di informazioni riservate e non di informazioni privilegiate
 - D: Il Sig. Rossi è soggetto ad un obbligo di riservatezza solo se il Sig. Bianchi diventa entro quindici giorni suo cliente

Livello: 2

Sub-contenuto: Regole generali di comportamento

Pratico: SI

- Si consideri una società di consulenza finanziaria Alfa, la cui attività è concentrata su certe categorie di strumenti finanziari. Prima di prestare il servizio, Alfa verifica che esso non risponde alle esigenze e agli obiettivi del cliente, e che la gamma di strumenti finanziari non è adeguata per il cliente. In questa circostanza, ai sensi del comma 2 dell'art. 165 della delibera Consob 20307 del 2018:
- A: Alfa non presta al cliente tale servizio
- B: Alfa può prestare tale servizio al cliente previa autorizzazione dell'Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei consulenti finanziari
- C: Alfa può decidere di prestare ugualmente il servizio se il valore degli strumenti finanziari non supera i 100.000 euro
- D: il cliente può richiedere una seconda valutazione di adeguatezza ad un gruppo di esperti nominati dalla Consob

Livello: 2

Sub-contenuto: Regole di presentazione e comportamento

- A: deve informare Bianchi della possibilità di inoltrare segnalazioni ed esposti all'Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei consulenti finanziari
- B: non è tenuto a consegnare specifici documenti al cliente ma deve tenere memoria dell'incontro nei propri archivi
- C: deve consegnare a Bianchi un biglietto da visita dal quale è sufficiente che risultino i suoi dati anagrafici e il suo titolo di studio
- D: non è tenuto a consegnare specifici documenti al cliente se questi non li richiede

Livello: 2

Sub-contenuto: Regole di presentazione e comportamento

Ai sensi dell'art. 163 della delibera Consob 20307 del 2018, fermo restando quanto previsto dal comma 5 dell'art. 146 della stessa delibera, l'attività di consulente finanziario autonomo è compatibile con un incarico di consigliere di amministrazione in una società di capitali?

- A: Sì, se tale incarico non si pone in grave contrasto con l'ordinato svolgimento dell'attività di consulente finanziario autonomo
- B: Sì, previa autorizzazione dell'Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei consulenti finanziari e della Consob
- C: No, non è mai compatibile
- D: No, sarebbe compatibile solo se si trattasse di una società di persone e non di capitali

Livello: 1

Sub-contenuto: Ambito di attività e incompatibilità

Pratico: NO

- Ai sensi del comma 2, lett. c), dell'art. 78 della delibera Consob 20307 del 2018, i membri del personale degli intermediari possono fornire ai clienti informazioni riguardanti strumenti finanziari se possiedono un diploma di laurea triennale in discipline diverse da quelle economiche, giuridiche, bancarie, assicurative, finanziarie, tecniche o scientifiche?
 - A: Sì, se il diploma è rilasciato da una Università riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, hanno integrato tale titolo di studio con un master post lauream in discipline giuridiche e hanno maturato almeno sei mesi di esperienza professionale
 - B: Sì, se il diploma è rilasciato da una Università riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, hanno integrato tale titolo di studio con un master post lauream in discipline finanziarie e hanno maturato almeno diciotto mesi di esperienza professionale
 - C: Sì, se il diploma è rilasciato da una Università dell'Unione Europea, hanno integrato tale titolo di studio con un master post lauream in discipline bancarie e hanno maturato almeno tre mesi di esperienza professionale
 - D: Solo se la Consob, d'intesa con la Banca d'Italia, li autorizza

Livello: 1

67

Sub-contenuto: Requisiti di conoscenza e competenza e aggiornamento professionale

Pratico: NO

- Secondo l'art. 157 della delibera Consob 20307 del 2018, un consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede, operante con regolare mandato per conto di un certo soggetto abilitato, se viene nominato amministratore di tale soggetto abilitato:
- A: non si trova in una situazione di incompatibilità
- B: viene cancellato d'ufficio dall'Albo unico dei consulenti finanziari dall'Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo
- C: si trova in una situazione di incompatibilità e deve chiedere immediatamente la radiazione dall'Albo unico dei consulenti finanziari
- D: si trova in una situazione di incompatibilità e deve chiedere immediatamente la cancellazione dall'Albo unico dei consulenti finanziari

Livello: 1

Sub-contenuto: Ambito di attività e incompatibilità

Attività dei consulenti finanziari Contenuto: Pag. 20 68 Ai sensi del comma 1 dell'art. 165 della delibera Consob 20307 del 2018, i consulenti finanziari autonomi sono tenuti a fornire ai potenziali clienti una descrizione della politica adottata sui conflitti di interesse? A: Sì, eventualmente in forma sintetica, sebbene il cliente possa richiedere maggiori dettagli B: Sì, ma solo se il cliente lo richiede, previa comunicazione alla Consob No, la descrizione della politica per la gestione dei conflitti di interesse non deve essere fornita al cliente No, devono fornirla solo ai clienti e non anche ai potenziali clienti D: Livello: 2 Sub-contenuto: Regole di presentazione e comportamento Pratico: NO Secondo l'art. 155 della delibera Consob 20307 del 2018, i consulenti finanziari abilitati all'offerta 69 fuori sede devono svolgere i compiti e assolvere gli obblighi loro demandati ai sensi delle disposizioni disciplinanti l'attività dei soggetti abilitati per cui operano? A: Sì, e devono anche farlo sulla base e nei limiti dell'incarico che è stato loro conferito B: No, se la Consob li autorizza a non farlo nell'interesse del cliente C: Solo se tali disposizioni sono coerenti con quelle dettate dalla disciplina propria del consulente finanziario abilitato all"offerta fuori sede D: No, mai

Diritto del mercato finanziario e degli intermediari e disciplina dei consulenti finanziari

Livello: 1

Materia:

Sub-contenuto: Ambito di attività e incompatibilità